

PER METTERSI IN REGOLA

E' necessario:

- compilare la documentazione per le figure previste dalla normativa (lettere d'incarico per Responsabile della Sicurezza Dati Personali, Incaricati per i trattamenti, ecc...);
- proteggere tutte le banche dati (di qualsiasi tipologia) da intrusioni o utilizzi non autorizzati;
- adottare le misure minime di sicurezza previste dalla normativa (password, sistemi antintrusione, antivirus, copie di backup, ecc...);
- compilare e stampare il DPSS (Documento Programmatico Sulla Sicurezza) con cadenza annuale apportando di anno in anno le opportune modifiche (solo il DPSS fa prova dell'avvenuto adeguamento alla norma);
- adottare le misure fisiche di protezione (allarmi, stabilizzatori di corrente, armadi chiusi a chiave ed ignifughi, accesso selezionato ai locali...);
- inventariare i dati personali, adottare le misure di sicurezza obbligatorie (fisiche, logiche ed organizzative), adeguandosi agli obblighi di informativa, consenso, nomina figure.

CHI DEVE ADEGUARSI:

Tutti coloro che trattano dati personali:

Aziende - Professionisti - Cooperative - Associazioni - Pubblica Amministrazione - Scuole - Comuni - Ospedali - Enti pubblici, ecc... (ovvero chiunque tratti dati personali di clienti, cittadini, dipendenti, fornitori, utenti, anagrafiche, pazienti, colleghi, soci, associati, ecc...)

ATTENZIONE !!! :

L'art. 26 del Disciplinare Tecnico allegato al Nuovo Codice della Privacy prevede:

"Il titolare riferisce, nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio dell'avvenuta redazione o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza."

LA PRIVACY: COSA SI RISCHIA

Sanzioni

In caso di violazione accertata, sono previste sanzioni di tipo amministrativo fino a 50.000 Euro e la reclusione fino a 3 anni, esclusione dalle gare di appalto e risarcimento di danni ai sensi dell'art. 2050 C.C.

Ispezioni

E' stato siglato un protocollo d'intesa tra la Guardia di Finanza ed il Garante della Privacy per una sempre più intensa ed efficace attività di controllo sulla raccolta dei dati. La Guardia di Finanza collaborerà alle attività ispettive attraverso la partecipazione del proprio personale ai controlli sulle banche dati, alle verifiche e alle altre rilevazioni nei luoghi ove si svolge il trattamento. Le ispezioni serviranno per cancellare sacche di non applicazione della legge e per evitare disparità di trattamento tra i privati che hanno sopportato spese per adeguarsi e chi non lo ha fatto.

Risarcimento danni

E' tenuto al risarcimento, chi non prova di avere adottato tutte le misure idonee al trattamento della sicurezza dei dati. Chiunque cagiona danno è tenuto al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 C.C.

LE NORME CHE TUTTI DEVONO RISPETTARE

Adozione obbligatoria delle misure minime di sicurezza

Tutti coloro che trattano dati personali comuni, sensibili o giudiziari sono obbligati ad applicare le misure minime di sicurezza.

Responsabilità

Il titolare è tenuto a garantire che le misure minime di sicurezza siano adottate sia all'interno dell'azienda, sia dai terzi a cui abbia ceduto, in tutto o in parte, l'attività di elaborazione dati (es. Studi Professionali).

I dati personali

I dati personali oggetto di trattamento devono essere custoditi e controllati anche in relazione alle conoscenze acquisite, al progresso tecnico, alla natura dei dati ed alle specifiche caratteristiche del trattamento.

La sicurezza e l'accesso ai dati

I dati debbono essere trattati in modo da ridurre al minimo, mediante la adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi, anche accidentali, di distruzione o perdite. Si deve ridurre al minimo il rischio di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.